



FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE

27 gennaio 2021

INDICE

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE

27/01/2021 Avvenire - Milano	6
Da rifugiati a futuri informatici al via le lezioni di formazione	

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE WEB

26/01/2021 ansa.it 11:02	8
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 Corriere di Siena.it	9
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 Il Corriere di Como 00:23	10
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 affaritaliani.it	11
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 ilfattoquotidiano.it 18:48	12
Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: "Così promuoviamo l'inclusione lavorativa"	
26/01/2021 ilgiornaledivicenza.it	13
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 ilgiornaledivicenza.it	14
Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati	
26/01/2021 iltempo.it 15:04	15
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 larena.it	16
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 larena.it	17
Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati	
26/01/2021 liberoquotidiano.it 16:04	18
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 notizie.tiscali.it 17:00	19
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	

26/01/2021 notizie.tiscali.it	20
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 redattoresociale.it 11:43	21
Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati	
26/01/2021 redattoresociale.it 11:15	22
Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati	
26/01/2021 bresciaoggi.it 18:47	23
Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati	
26/01/2021 bresciaoggi.it 16:43	24
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 finanza.tgcom24.mediaset.it	25
L'agenda di oggi	
26/01/2021 intermediachannel.it 00:10	26
Grazie a Reale Foundation Powercoders rafforza la sua presenza anche a Milano	
26/01/2021 agenzianova.com 10:41	28
- 26 gen 09:30 - Gli appuntamenti di oggi a Milano e in Lombardia	
26/01/2021 agenzianova.com 00:16	29
- 26 gen 12:35 - Migranti: arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati (2)	
26/01/2021 ansa.it 15:13	30
Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati	
26/01/2021 ansa.it 13:05	31
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 Ansa.it - PMI 10:46	32
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 ansamed.info 00:18	33
Rifugiati: arriva a Milano accademia informatica Powercoders	
26/01/2021 askanews.it 19:43	34
Bfc 26 gennaio	
26/01/2021 askanews.it 19:43	35
Reteconomy 26 gennaio	
26/01/2021 corrieredellumbria.corr.it	36
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	

26/01/2021 corrierediarezzo.corr.it	37
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 corrieredirieti.corr.it	38
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 corrierediviterbo.corr.it	39
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 corrierequotidiano.it	40
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 espansionetv.it 11:58	41
Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare	
26/01/2021 gazzettadimilano.it 10:36	42
Agenda, gli appuntamenti della giornata, 26 gennaio, a cura di MiaNews.	
26/01/2021 milanofinanza.it 08:00	43
L'agenda di oggi	
26/01/2021 mitomorrow.it 16:41	44
Powercoders, quando l'integrazione passa attraverso la formazione: a Milano un'accademia per i rifugiati	
26/01/2021 Notizie.it 16:15	45
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	
26/01/2021 playhitmusic.it 19:04	46
Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: "Così promuoviamo l'inclusione lavorativa"	
26/01/2021 stranieriitalia.it 17:06	47
Rifugiati & lavoro: a Milano una scuola d'informatica per imparare a programmare	
26/01/2021 stream24.ilsole24ore.com	48
Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione	

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE

1 articolo

PARTIRÀ A FEBBRAIO IL CORSO POWERCODERS

Da rifugiati a futuri informatici al via le lezioni di formazione

Giovanna Sciacchitano

A sem, siriano, 30 anni, è arrivato in Italia grazie a un corridoio umanitario e ha cominciato una nuova vita nel campo dell'informatica. A dargli una chance il corso di programmazione intensivo per rifugiati **Powercoders**, nato in Svizzera cinque anni fa, che da febbraio prenderà il via a Milano. «Non è necessario conoscere i linguaggi informatici - spiega -. Serve piuttosto la volontà di imparare. Adesso lavoro per una società di consulenza e sono riuscito a integrarmi in Italia, recuperando così gli anni che ho perduto nel mio Paese». Il progetto, con tutta probabilità, verrà replicato anche il prossimo anno. Gli studenti della precedente edizione, di età tra i 18 e i 40 anni, hanno quasi tutti trovato un impiego a tempo indeterminato. Al corso milanese, che si svolgerà da remoto su una piattaforma digitale a causa della pandemia, parteciperanno 20 candidati, tra cui quattro donne, da Siria, Pakistan, Afghanistan, Arabia Saudita, Nigeria, Gambia, Guinea, Congo, Uganda, Eritrea, Somalia, Libia e El Salvador. I corsi durano tre mesi, ma è previsto anche un tirocinio retribuito di sei mesi in aziende nel settore IT. La mission di **Powercoders** è promuovere le pari opportunità e l'inserimento lavorativo dei rifugiati più talentuosi, che si sono rivelati nelle diverse esperienze una risorsa che porta valore. Le lezioni non prevedono solo lezioni tecniche, ma anche formazione sulle competenze trasversali come saper lavorare in gruppo, gestire il tempo e lo stress, problem solving e autonomia. A metà corso viene organizzato il Career day, un'occasione di incontro tra studenti e aziende. Una volta completato il corso, si diventa Junior web developer. Dall'ultima classe è uscito anche Noor, 30 anni, pakistano, che non si è fermato di fronte a nessuna difficoltà, nemmeno davanti al codice più complesso e che oggi lavora in una software house torinese. Pakistano anche Shahzaib, 25 anni, arrivato in Italia nel 2017, dopo alcune esperienze come graphic designer si è unito a **Powercoders** per diventare uno sviluppatore professionista. Ma c'era anche Shorsh, 41 anni, iraniano, ingegnere civile con tanti interessi; dopo il corso, ha iniziato il tirocinio presso Reale Group che si è rivelato molto entusiasmante. Hanno collaborato alla realizzazione del programma Reale Foundation con **Fondazione** italiana **Accenture** e Lenovo in collaborazione con Unhcr, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano .

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE WEB

40 articoli

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Powercode raddoppia, sostegno Unchr, Reale, Accenture e Lenovo FOTO Redazione ANSA MILANO (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano Powercoders, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale ideatre60, di Fondazione Italiana Accenture. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con Fondazione Italiana Accenture e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che Powercoders si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead Powercoders Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto Powercoders contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). Ottieni il codice embed

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare 26 Gennaio 2021 (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA).

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione Martedì, 26 gennaio 2021 - 17:11:27 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: "Così promuoviamo l'inclusione lavorativa"

Un progetto per insegnare la programmazione informatica ai rifugiati, per promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo e contribuire all'innovazione digitale del Paese in cui si trovano. È l'idea di **Powercoders**, che dal 2017 offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore It (Information Technology). A febbraio 2021 **Powercoders** arriverà a Milano e prenderà avvio il secondo corso in Italia destinato a una classe di 20 studenti rifugiati. A sostenere il progetto è Reale Foundation, in collaborazione con Unhcr e il Comune di Milano. "Siamo felici come amministrazione di sostenere il progetto - ha dichiarato l'assessora alle Politiche per il Lavoro Cristina Tajani - Significa rendere tanti giovani rifugiati autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". A causa dell'emergenza Covid-19 il corso si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **IdeaTre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**, pensata per favorire l'utilizzo della tecnologia come acceleratore di innovazione sociale. I partecipanti acquisiranno competenze tecniche tramite lo studio dei principali linguaggi di programmazione web e competenze trasversali per sviluppare soft skill e abilità sociali e comunicative. Il percorso è nato quattro anni fa in Svizzera e si è consolidato anche in Italia a Torino, coinvolgendo oltre 200 studenti. Tra i partecipanti, il 60% ha trovato uno stage dopo il corso e l'80% è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato da Unhcr Italia, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, come un "esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa". "Il progetto permette ai rifugiati di esprimere il loro talento rispondendo allo stesso tempo alle esigenze di un settore in forte crescita - ha detto Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr - Opportunità come questa sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune."

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Powercode raddoppia, sostegno Unchr, Reale, Accenture e Lenovo 26 gennaio 2021 Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano Powercoders, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale ideatre60, di Fondazione Italiana Accenture. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con Fondazione Italiana Accenture e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che Powercoders si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead Powercoders Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto Powercoders contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). BF

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati

L'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare 26 gennaio 2021 (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo Torino arriva anche a Milano il progetto di **Powercoders**, ovvero un'accademia di programmazione informatica riservata ai rifugiati perché possano inserirsi nel mondo del lavoro. I dati sono incoraggianti: l'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare. In considerazione delle norme anticovid, il corso, che avrà 20 partecipanti e partirà a febbraio, sarà completamente online sulla piattaforma **ideatre60** di **Fondazione Accenture** Italia. L'obiettivo è quello di fornire competenze tecniche. "Opportunità come questa - ha commentato Chiara Cardoletti, Rappresentante UNHCR per l'Italia -, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Investire, oggi, sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi - ha aggiunto l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Cristina Tajani - significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". (ANSA). MF

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione 26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Powercode raddoppia, sostegno Unchr, Reale, Accenture e Lenovo 26 gennaio 2021 Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano Powercoders, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale ideatre60, di Fondazione Italiana Accenture. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con Fondazione Italiana Accenture e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che Powercoders si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead Powercoders Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto Powercoders contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). BF

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati L'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare 26 gennaio 2021 (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo Torino arriva anche a Milano il progetto di **Powercoders**, ovvero un'accademia di programmazione informatica riservata ai rifugiati perché possano inserirsi nel mondo del lavoro. I dati sono incoraggianti: l'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare. In considerazione delle norme anticovid, il corso, che avrà 20 partecipanti e partirà a febbraio, sarà completamente online sulla piattaforma **ideatre60** di **Fondazione Accenture** Italia. L'obiettivo è quello di fornire competenze tecniche. "Opportunità come questa - ha commentato Chiara Cardoletti, Rappresentante UNHCR per l'Italia -, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Investire, oggi, sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi - ha aggiunto l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Cristina Tajani - significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". (ANSA). MF

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione 26 gennaio 2021 Condividi: Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole". Scenari

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

MUTUI Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video
Codice da incorporare: di Askanews Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole". 26 gennaio 2021

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video Codice da incorporare: di Askanews Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole". 26 gennaio 2021



Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati

26 gennaio 2021 ore: 12:14 Immigrazione Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati di Dario Paladini **Powercoders** ha già coinvolto 200 rifugiati nei corsi a Torino e in Svizzera. A febbraio l'inizio delle lezioni per 20 stranieri nel capoluogo lombardo. "Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità" MILANO - Dopo Torino, si replica a Milano. **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017, offre in Italia e in Svizzera corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore IT, avvia un corso nel capoluogo lombardo. L'inizio delle lezioni è previsto per febbraio. A Torino, l'anno scorso, i partecipanti sono stati 20: ora oltre la metà ha un lavoro. **Powercoders** ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati più talentuosi contribuendo all'innovazione digitale del paese in cui opera. Finora i corsi di **Powercoders**, associazione nata in Svizzera nel 2017, hanno coinvolto 200 studenti. Il corso di Milano, in considerazione delle attuali limitazioni legate alla pandemia Sars Cov-2, si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. "Siamo felici che il progetto **Powercoders** continui a crescere anche sul territorio italiano - afferma Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia -. Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il nostro progetto contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". I corsi di **Powercoders** hanno il sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia (Unhcr), Le Wagon e il Comune di Milano. "Stiamo già lavorando per 'farlo decollare' il progetto anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales - afferma Virginia Antonini, direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group -. Siamo infatti convinti che l'inclusività e l'apertura alla diversità siano ingredienti essenziali non soltanto per il successo dei processi di integrazione economica dei rifugiati, ma anche per tutte le imprese che, come noi, vogliono che la sostenibilità sia fattore fondamentale del loro modello di business". "Il progetto **Powercoders** permette ai rifugiati di esprimere il loro talento rispondendo allo stesso tempo alle esigenze di un settore in forte crescita - sottolinea Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr per l'Italia-. Opportunità come questa, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". © Riproduzione riservata Ricevi la Newsletter gratuita Home Page Scegli il tuo abbonamento Leggi le ultime news Tag correlati Rifugiati



Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati

Debutta a Milano l'accademia di... 26 gennaio 2021 ore: 12:14 Immigrazione Debutta a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati di Dario Paladini **Powercoders** ha già coinvolto 200 rifugiati nei corsi a Torino e in Svizzera. A febbraio l'inizio delle lezioni per 20 stranieri nel capoluogo lombardo. "Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità" MILANO - Dopo Torino, si replica a Milano. **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017, offre in Italia e in Svizzera corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore IT, avvia un corso nel capoluogo lombardo. L'inizio delle lezioni è previsto per febbraio. A Torino, l'anno scorso, i partecipanti sono stati 20: ora oltre la metà ha un lavoro. **Powercoders** ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati più talentuosi contribuendo all'innovazione digitale del paese in cui opera. Finora i corsi di **Powercoders**, associazione nata in Svizzera nel 2017, hanno coinvolto 200 studenti. Il corso di Milano, in considerazione delle attuali limitazioni legate alla pandemia Sars Cov-2, si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. "Siamo felici che il progetto **Powercoders** continui a crescere anche sul territorio italiano - afferma Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia -. Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il nostro progetto contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". I corsi di **Powercoders** hanno il sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia (Unhcr), Le Wagon e il Comune di Milano."Stiamo già lavorando per 'farlo decollare' il progetto anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales - afferma Virginia Antonini, direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group -. Siamo infatti convinti che l'inclusività e l'apertura alla diversità siano ingredienti essenziali non soltanto per il successo dei processi di integrazione economica dei rifugiati, ma anche per tutte le imprese che, come noi, vogliono che la sostenibilità sia fattore fondamentale del loro modello di business". "Il progetto **Powercoders** permette ai rifugiati di esprimere il loro talento rispondendo allo stesso tempo alle esigenze di un settore in forte crescita - sottolinea Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr per l'Italia-. Opportunità come questa, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune".

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati Aumenta Diminuisce Stampa (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo Torino arriva anche a Milano il progetto di **Powercoders**, ovvero un'accademia di programmazione informatica riservata ai rifugiati perché possano inserirsi nel mondo del lavoro. I dati sono incoraggianti: l'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare. In considerazione delle norme anticovid, il corso, che avrà 20 partecipanti e partirà a febbraio, sarà completamente online sulla piattaforma **ideatre60** di **Fondazione Accenture** Italia. L'obiettivo è quello di fornire competenze tecniche. "Opportunità come questa - ha commentato Chiara Cardoletti, Rappresentante UNHCR per l'Italia -, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Investire, oggi, sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi - ha aggiunto l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Cristina Tajani - significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". (ANSA). MF

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Aumenta Diminuisce Stampa (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). BF

L'agenda di oggi

L'agenda di oggi 26/01/2021 08:01 MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: MARTEDI' 26 gennaio FINANZA 15h00 Webinar di Pictet Asset Management dal titolo "Megatrends Webcast: Getting to a zero net carbon future". Partecipano Xavier Chollet, gestore del fondo Pictet-Clean Energy, e Chris Goodall, economista ed esperto di tecnologie energetiche e cambiamento climatico. CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA 10h00 Webinar: Recovery plan, Politica e Architetti a confronto. Intervengono il vice ministro dell'Economia, Laura Castelli, la vicepresidente del Senato della Repubblica, Anna Rossomando, il deputato e componente XI Commissione - lavoro pubblico e privato, Paolo Zangrillo e il presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino Massimo Giuntoli. Modera Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera 10h00 conferenza stampa presentazione **Powercoders** Milano 10h00 Incontro Governo-Abi su Pnnr. Partecipano il presidente Abi Antonio Patuelli e il direttore generale Giovanni Sabatini 11h00 Presentazione V Rapporto sulle libere professioni. Partecipa il vice ministro Economia Antonio Misiani. 12h00 Commissione di inchiesta sul sistema bancario. Audizione del Procuratore della Repubblica reggente di Treviso, Massimo De Bortoli, in merito alle piu' recenti vicende delle banche popolari venete. 14h00 Senato, Commissione Istruzione. Audizione di rappresentanti Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega dilettanti su riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi. 16h00 Senato, Commissione Lavoro. Audizione rappresentanti Italo su salute e sicurezza del personale del comparto ferroviario. 16h30 Convegno Webinar 'I tre arbitri del mercato finanziario: esperienze e prospettive'. Partecipano GianPaolo Barbuzzi, Presidente di ACF, Magda Bianco, Capo del Dipartimento Tutela della Clientela e dell'Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Maria Luisa Cavina, Capo del Servizio Tutela del Consumatore dell'Ivass, Dario Focarelli, Direttore Generale Ania, Gianfranco Torriero, Vice Direttore Generale Abi. 17h00 webinar 'Le imprese familiari italiane di fronte alla pandemia Covid 19', in cui verra' presentata la XII edizione dell'Osservatorio AUB (AIDAF, UniCredit, Cordusio e Bocconi). 18h00 Primo incontro del ciclo "Le citta' del futuro", in collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori FINANZA INTERNAZIONALE FRANCIA CDA Lvmh ASSEMBLEE -- GERMANIA CDA Wirecard ASSEMBLEE -- SPAGNA CDA ASSEMBLEE -- REGNO UNITO CDA ASSEMBLEE -- STATI UNITI CDA 3M, Alaska Air, Autoliv, D.R. Horton, Freeport-McMoran, Lockheed Martin, Microsoft, Raytheon, Starbucks, Verizon ASSEMBLEE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE 9h30 Novartis_Conferenza stampa virtuale sui risultati finanziari annuali BRUXELLES 17H15 Commissione Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare del Parlamento europeo. Discussione con la direttrice esecutiva dell'Ema, Emer Cooke. 11H00 World Economic Forum Davos. Intervento della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. 13H00 World Economic Forum Davos. Intervento della cancelliera tedesca, Angela Merkel. 15H00 World Economic Forum Davos. Intervento del presidente francese, Emmanuel Macron. BRUXELLES 10H30 L'alto rappresentante dell'Ue, Josep Borrell, incontra il vicepremier della Macedonia del Nord, Nikola Dimitrov. BRUXELLES 13H00 Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea e commissario per il Commercio, Valdis Dombrovskis, presenta lo studio Ue sull'impatto cumulativo degli accordi commerciali insieme al commissario europeo per l'Agricoltura, Janusz Wojciechowski. red (fine) MF-DJ NEWS

Grazie a Reale Foundation Powercoders rafforza la sua presenza anche a Milano

Grazie a Reale Foundation **Powercoders** rafforza la sua presenza anche a Milano 26/01/2021 Share Arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017, offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore IT. **Powercoders** ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati più talentuosi contribuendo all'innovazione digitale del Paese in cui opera. Un percorso di successo iniziato in Svizzera e che si è consolidato anche in Italia a Torino coinvolgendo oltre 200 studenti. Tra i partecipanti **Powercoders** Italia, il 60% ha trovato uno stage dopo il corso e l'80% è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato da UNHCR Italia come un esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa riconoscendo a Reale Mutua il logo «Welcome. Working for Refugee Integration». Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati. In considerazione delle attuali limitazioni legate alla pandemia Sars Cov-2, il programma quest'anno si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**, pensata per favorire l'utilizzo della tecnologia come acceleratore di innovazione sociale. Attraverso i corsi fruibili sulla piattaforma e l'esperienza di docenti e professionisti, i partecipanti acquisiranno competenze tecniche tramite lo studio dei principali linguaggi di programmazione web, e competenze trasversali per sviluppare soft skill e abilità sociali e comunicative. Tutto ciò è stato reso possibile grazie al sostegno dato a **Powercoders** Italia da parte di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. Spiega Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group: «Siamo orgogliosi di essere main donors del progetto **Powercoders** e di averlo portato in Italia già l'anno scorso su Torino. Il programma è in linea con gli obiettivi di Reale Foundation ed in particolare con l'Obiettivo n. 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per "farlo decollare" anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales. Siamo infatti convinti che l'inclusività e l'apertura alla diversità siano ingredienti essenziali non soltanto per il successo dei processi di integrazione economica dei rifugiati, ma anche per tutte le imprese che, come noi, vogliono che la sostenibilità sia fattore fondamentale del loro modello di business». Simona Torre, Segretario Generale **Fondazione Italiana Accenture**, ha confermato che «Crediamo fortemente nel progetto **Powercoders** e siamo felici di contribuire non solo come funding partner, ma anche operativamente mettendo a disposizione **ideatre60**, la piattaforma digitale di **Fondazione Italiana Accenture**, che renderà possibile lo svolgimento delle lezioni in modalità remota per gli studenti della prima sessione del 2021 in Italia, e presto anche per tutte le altre classi a livello internazionale. **Powercoders** è un programma che esprime appieno la mission di **Fondazione Italiana Accenture** nel sostenere e favorire la formazione e l'inclusione lavorativa delle categorie più fragili». «Siamo felici che il progetto **Powercoders** continui a crescere anche sul territorio italiano - osserva Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - : perseguendo l'ambizioso obiettivo di facilitare l'integrazione dei rifugiati nel mondo lavorativo

delle Information Technologies, un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità. Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti». a cura della Redazione

- 26 gen 09:30 - Gli appuntamenti di oggi a Milano e in Lombardia

Gli appuntamenti di oggi a Milano e in Lombardia Milano, 26 gen 09:30 - (Agenzia Nova) - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti in programma oggi a Milano e in Lombardia.

COMUNE Commissione consiliare congiunta Mobilità e Partecipate. All'ordine del giorno: piano industriale A2A. Partecipano, tra gli altri, il presidente di A2A Marco Patuano e l'amministratore delegato Renato Mazzoncini. Diretta YouTube (dalle 14.30 alle 16)

REGIONE Il presidente Attilio Fontana e gli assessori Davide Caparini (Bilancio) e Guido Guidesi (Sviluppo economico) intervengono all'evento di Finlombarda "Finanziamo sviluppo. Gli strumenti per fronteggiare la crisi". Modalità telematica (dalle 9.30 alle 13) Si riunisce il Consiglio regionale della Lombardia. Palazzo Pirelli, via Fabio Filzi 22 (dalle 10 alle 19)

VARIE Evento di Finlombarda "Finanziamo sviluppo. Gli strumenti per fronteggiare la crisi". Saluti istituzionali del presidente Attilio Fontana e dell'assessore regionale al Bilancio Davide Caparini. Introduce il presidente di Finlombarda Michele Vietti. Intervengono, tra gli altri, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi, il direttore della sede di Milano della Banca d'Italia Giuseppe Sopranzetti, il direttore generale di Finlombarda Giovanni Rallo e l'amministratore delegato di Borsa Italiana Raffaele Jerusalmi. Modalità telematica (dalle 9.30 alle 13)

Webinar organizzato dalla Direzione servizi tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza su "Legge di bilancio e altre disposizioni fiscali". Intervengono Vincenzo De Luca, responsabile settore fiscalità di impresa di Confcommercio; Carmelo Piancaldini, capo settore procedure - divisione servizi - Agenzia delle Entrate; Giampaolo Foresi, direttore servizi tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza. Della Direzione servizi tributari intervengono, inoltre, Federica Sottotetti (responsabile servizio tributario) e Francesco Sciarini (servizio bilancio e contabilità). Apre i lavori del webinar Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Modalità telematica (dalle 9.30)

Conferenza stampa di presentazione di **Powercoders** Milano del corso di programmazione intensivo per rifugiati. Intervengono, tra gli altri, Luca Filippone, direttore generale Reale Mutua; Fabio Benasso, ad di **Accenture** Italia; Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia. Diretta streaming (ore 10.00) Lancio del New Piaggio Porter NP6. Diretta streaming (ore 14.30) Motore Sanità organizza il webinar "Recovery fund, investimento in salute e sostenibilità futura del Ssn". Diretta streaming al link sul sito di Motore Sanità. (ore 15.30) L'associazione Cancro Primo Aiuto organizza l'incontro online sul tema "Covid: vaccino o non vaccino, questo è il problema". Piattaforma Zoom (ore 18.00) (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- 26 gen 12:35 - Migranti: arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati (2)

Migranti: arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per rifugiati Milano, 26 gen 12:35 - (Agenzia Nova) - Rifugiati a lezione di coding. Arriva Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017, offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore It. Un progetto iniziato in Svizzera e poi approdato a Torino, con il coinvolgimento di oltre duecento studenti. Il sessanta per cento di questi - fa sapere una nota di **Powercoders** - ha trovato uno stage dopo il corso e l'ottanta per cento è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato da Unhcr Italia come un esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa riconoscendo a Reale Mutua il logo "Welcome. Working for Refugee Integration". Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato a una classe di venti studenti rifugiati. In considerazione delle attuali limitazioni legate alla pandemia Sars Cov-2, il programma quest'anno si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. "Siamo felici che il progetto **Powercoders** continui a crescere anche sul territorio italiano. Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti", ha sottolineato Stella Gianfreda, social lead **Powercoders** Italia. "Siamo convinti - ha commentato l'assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano Cristina Tajani - che l'integrazione di tanti giovani rifugiati passi non solo attraverso la condivisione di linguaggi e valori comuni ma soprattutto tramite la messa in comune di conoscenze e competenze. Investire, oggi, sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". "Opportunità come questa - ha aggiunto Chiara Cardoletti, Rappresentante Unhcr per l'Italia, la Santa Sede e San Marino - nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Siamo orgogliosi di essere main donors del progetto **Powercoders** e di averlo portato in Italia già l'anno scorso su Torino. Il programma è in linea con gli obiettivi di Reale Foundation e in particolare con l'obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite", sottolinea Virginia Antonini, direttore comunicazione Istituzionale e sostenibilità di Reale Group. "Dopo che l'ottanta per cento dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro - ha proseguito - fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per 'farlo decollare' anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales". (com)
© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati

ANSA.it Lombardia Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati Migrazioni: a Milano corso di programmazione per rifugiati L'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare Redazione ANSA MILANO 26 gennaio 2021 14:15 News Stampa Scrivi alla redazione (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo Torino arriva anche a Milano il progetto di **Powercoders**, ovvero un'accademia di programmazione informatica riservata ai rifugiati perché possano inserirsi nel mondo del lavoro. I dati sono incoraggianti: l'80% di chi lo ha frequentato ha iniziato a lavorare. In considerazione delle norme anticovid, il corso, che avrà 20 partecipanti e partirà a febbraio, sarà completamente online sulla piattaforma **ideatre60** di **Fondazione Accenture** Italia. L'obiettivo è quello di fornire competenze tecniche. "Opportunità come questa - ha commentato Chiara Cardoletti, Rappresentante UNHCR per l'Italia -, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Investire, oggi, sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi - ha aggiunto l'assessore comunale alle Politiche del lavoro Cristina Tajani - significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno". (ANSA). Ottieni il codice embed

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

ANSA.it Lombardia Design Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Powercode raddoppia, sostegno Unchr, Reale, **Accenture** e Lenovo FOTO Redazione ANSA MILANO 26 gennaio 2021 11:44 News Stampa Scrivi alla redazione (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). Ottieni il codice embed

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Powercode raddoppia, sostegno Unchr, Reale, Accenture e Lenovo FOTO Redazione ANSA MILANO 26 gennaio 2021 11:44 News
Scrivi alla redazione (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano Powercoders, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale ideatre60, di Fondazione Italiana Accenture. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con Fondazione Italiana Accenture e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che Powercoders si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead Powercoders Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto Powercoders contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Rifugiati: arriva a Milano accademia informatica Powercoders

Rifugiati: arriva a Milano accademia informatica **Powercoders** Progetto di inclusione in collaborazione con il Comune e Unhcr 26 gennaio, 11:34 (ANSAméd) - ROMA, 26 GEN - Arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017, offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore It. Il progetto, presentato questa mattina in una conferenza virtuale, ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo dei rifugiati più talentuosi contribuendo all'innovazione digitale del Paese in cui opera. Quello di **Powercoders** è un "percorso di successo iniziato in Svizzera e che si è consolidato anche in Italia a Torino coinvolgendo oltre 200 studenti", si legge in una nota degli organizzatori. Tra i partecipanti **Powercoders** Italia, il 60% ha trovato uno stage dopo il corso e l'80% è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato dall'agenzia Onu per i rifugiati Unhcr Italia come un esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa, riconoscendo a Reale Mutua il logo "Welcome. Working for Refugee Integration". Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia, destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati. A causa della pandemia del coronavirus, il programma quest'anno si terrà in modalità remota, grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60** di **Fondazione Italiana Accenture**. Attraverso i corsi sulla piattaforma e l'esperienza di docenti e professionisti, i partecipanti acquisiranno competenze tecniche tramite lo studio dei principali linguaggi di programmazione web, insieme a soft skill e abilità sociali e comunicative. **Powercoders** Italia vede il sostegno di di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con Unhcr, Le Wagon e il Comune di Milano. "Il progetto **Powercoders** permette ai rifugiati di esprimere il loro talento rispondendo allo stesso tempo alle esigenze di un settore in forte crescita", ha dichiarato Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr per l'Italia, la Santa Sede e San Marino. "Opportunità come questa, nate con lo straordinario supporto di Reale Foundation e **Fondazione Italiana Accenture**, sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune". "Come Amministrazione, siamo felici di sostenere il progetto **Powercoders**, poiché siamo convinti che l'integrazione di tanti giovani rifugiati passi non solo attraverso la condivisione di linguaggi e valori comuni ma soprattutto tramite la messa in comune di conoscenze e competenze", ha commentato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). YXB-RF/ SOB QBXB (ANSAméd). © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Bfc 26 gennaio

Multimedia Martedì 26 gennaio 2021 - 19:46 Bfc 26 gennaio .
http://webcache1.fss.tiscali.com:8080/tmnews/20210126_audio_19423459.mp3 Da Conte-ter al voto, ore decisive per allargare maggioranza Centrodestra compatto; prosegue caccia a gruppo di responsabili Merkel e Macron a Davos: equità sui vaccini, salvare vite umane E il presidente francese rilancia gli accordi sul clima Covid, Von der Leyen: i produttori dei vaccini rispettino accordi E annuncia un programma europeo di bio-difesa per le pandemie Cdm approva autonomia Coni, Italia ai Giochi con bandiera e inno Malagò chiama Bach: soddisfazione per la notizia Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione **Powercoders** in arrivo a Milano aiuta anche digitalizzazione Paese articoli correlati

Reteconomy 26 gennaio

Multimedia Martedì 26 gennaio 2021 - 19:44 Reteconomy 26 gennaio .
http://webcache1.fss.tiscali.com:8080/tmnews/20210126_audio_19430826.mp3 Da Conte-
ter al voto, ore decisive per allargare maggioranza Centrodestra compatto; prosegue caccia a
gruppo di responsabili Merkel e Macron a Davos: equità sui vaccini, salvare vite umane E il
presidente francese rilancia gli accordi sul clima Covid, Von der Leyen: i produttori dei vaccini
rispettino accordi E annuncia un programma europeo di bio-difesa per le pandemie Cdm
approva autonomia Coni, Italia ai Giochi con bandiera e inno Malagò chiama Bach:
soddisfazione per la notizia Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione
Powercoders in arrivo a Milano aiuta anche digitalizzazione Paese articoli correlati

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

26 Gennaio 2021 (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una Advertisements nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). Fonte Ansa.it Advertisements

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare

Migranti: a Milano una scuola per imparare a programmare Di Ansa 26/01/2021 in Economia - Finanza (ANSA) - MILANO, 26 GEN - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano. "Dopo che l'80% dei coders formati a Torino hanno trovato lavoro, fare in modo che **Powercoders** si replicasse anche su Milano è diventata per Reale Group una missione e crediamo così tanto in questo progetto che stiamo già lavorando per farlo decollare anche in Spagna, dove siamo presenti con Reale Seguros Generales" commenta Virginia Antonini, Direttore Comunicazione Istituzionale e Sostenibilità Reale Group. "Il mondo lavorativo delle Information Technologies è un settore in forte crescita e alla ricerca di nuove professionalità - ricorda Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia - Ogni giorno incontriamo persone provenienti da tantissimi paesi differenti, con un background di studi importante e alla ricerca di una reale opportunità di dare una svolta al proprio futuro personale e professionale; attraverso il progetto **Powercoders** contribuiamo a ribaltare la narrazione dominante sull'immigrazione, promuovendo così il concetto che la diversità fa bene a tutti". "Investire sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno" ha sottolineato Cristina Tajani, Assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio del Comune di Milano. (ANSA). ShareTweetSend Articolo precedente Borsa: Milano sale (+0,7%) con Europa dopo asta titoli Stato Prossimo articolo Recovery: Abi, evitare proliferazione delle agevolazioni Potrebbe interessarti anche: Economia - Finanza Davos: von der Leyen, produttori vaccini rispettino patti 26/01/2021 Economia - Finanza Davos: von der Leyen, contenere potere social media 26/01/2021 Economia - Finanza Recovery: Abi, evitare proliferazione delle agevolazioni 26/01/2021 Carica altri

Agenda, gli appuntamenti della giornata, 26 gennaio, a cura di MiaNews.

Agenda, gli appuntamenti della giornata, 26 gennaio, a cura di MiaNews. By redazione - 26 Gennaio 2021 20061205 - MILANO. Palazzo marino, sede del Comune di Milano. DANIEL DAL ZENARO/ANSA AGENDA COMUNE - ORE 14.30: si riunisce in collegamento modalità Teams Commissione la Consiliare congiunta Mobilità-Trasporti-Politiche Ambientali-Energia-Protezione Civile-Animali-Verde e Verifica-Controllo Enti Partecipati. Ordine del giorno: "Piano Industriale A2A". Partecipano per A2a il presidente Marco Patuano, l'amministratore delegato Renato Mazzoncini, il direttore Strategy, Development and Regulatory Gianni Armani, il direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Andrea Crenna, il direttore Affari Istituzionali Giuseppe Meduri e Laura Bellotto, settore Affari Istituzionali e Relazioni Istituzionali Locali Area Nord e Milano. - ORE 17.30: si riunisce la Commissione Consiliare congiunta Innovazione, Trasparenza, Agenda Digitale, Stato Civile e Antimafia. Ordine del giorno: "Relazione annuale applicazione procedura whistleblowing". Partecipano Davide Del Monte, presidente dell'Organismo di garanzia e Luciano Ossani, membro dell'organismo di garanzia e funzionario dell'Unità Anticorruzione Controlli e Trasparenza presso la Segreteria Generale. AGENDA REGIONE - ORE 10: si riunisce il Consiglio regionale. La seduta è trasmessa in diretta streaming sul sito del Consiglio regionale. Palazzo Pirelli, via Fabio Filzi 22 AGENDA CITTA' - ORE 10: presentazione on line dell'edizione milanese di **Powercoders**, la prima accademia di programmazione informatica per rifugiati con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità e l'inserimento lavorativo. Intervengono Giuseppina Corvino, Area Lavoro e Formazione Comune di Milano; Stella Gianfreda, Social Lead Powecoders Italia; Luca Filippone, Direttore Generale Reale Mutua; Fabio Benasso, Amministratore Delegato **Accenture** Italia; Natasha Perfetti, Country Marketing Manager Lenovo Italia; Carlotta Sami, Portavoce UNHCR Italia; Asem Alakabani, Studente **Powercoders** Torino e Chiara Maiorana, Communication Lead **Powercoders** Italia. Per seguire la videoconferenza in diretta web collegarsi al seguente link <https://powercodersitalia.it/> (MiaNews)

L'agenda di oggi

MF Dow Jones L'agenda di oggi MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: MARTEDI' 26 gennaio FINANZA 15h00 Webinar di Pictet Asset Management dal titolo "Megatrends Webcast: Getting to a zero net carbon future". Partecipano Xavier Chollet, gestore del fondo Pictet-Clean Energy, e Chris Goodall, economista ed esperto di tecnologie energetiche e cambiamento climatico. CDA -- ASSEMBLEE -- ECONOMIA POLITICA 10h00 Webinar: Recovery plan, Politica e Architetti a confronto. Intervengono il vice ministro dell'Economia, Laura Castelli, la vicepresidente del Senato della Repubblica, Anna Rossomando, il deputato e componente XI Commissione - lavoro pubblico e privato, Paolo Zangrillo e il presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino Massimo Giuntoli. Modera Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera 10h00 conferenza stampa presentazione **Powercoders** Milano 10h00 Incontro Governo-Abi su Pnnr. Partecipano il presidente Abi Antonio Patuelli e il direttore generale Giovanni Sabatini 11h00 Presentazione V Rapporto sulle libere professioni. Partecipa il vice ministro Economia Antonio Misiani. 12h00 Commissione di inchiesta sul sistema bancario. Audizione del Procuratore della Repubblica reggente di Treviso, Massimo De Bortoli, in merito alle piu' recenti vicende delle banche popolari venete. 14h00 Senato, Commissione Istruzione. Audizione di rappresentanti Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega dilettanti su riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi. 16h00 Senato, Commissione Lavoro. Audizione rappresentanti Italo su salute e sicurezza del personale del comparto ferroviario. 16h30 Convegno Webinar 'I tre arbitri del mercato finanziario: esperienze e prospettive'. Partecipano GianPaolo Barbuzzi, Presidente di ACF, Magda Bianco, Capo del Dipartimento Tutela della Clientela e dell'Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Maria Luisa Cavina, Capo del Servizio Tutela del Consumatore dell'Ivass, Dario Focarelli, Direttore Generale Ania, Gianfranco Torriero, Vice Direttore Generale Abi. 17h00 webinar 'Le imprese familiari italiane di fronte alla pandemia Covid 19', in cui verra' presentata la XII edizione dell'Osservatorio AUB (AIDAF, UniCredit, Cordusio e Bocconi). 18h00 Primo incontro del ciclo "Le citta' del futuro", in collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori FINANZA INTERNAZIONALE FRANCIA CDA Lvmh ASSEMBLEE -- GERMANIA CDA Wirecard ASSEMBLEE -- SPAGNA CDA ASSEMBLEE -- REGNO UNITO CDA ASSEMBLEE -- STATI UNITI CDA 3M, Alaska Air, Autoliv, D.R. Horton, Freeport-McMoran, Lockheed Martin, Microsoft, Raytheon, Starbucks, Verizon ASSEMBLEE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE 9h30 Novartis_Conferenza stampa virtuale sui risultati finanziari annuali BRUXELLES 17H15 Commissione Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare del Parlamento europeo. Discussione con la direttrice esecutiva dell'Ema, Emer Cooke. 11H00 World Economic Forum Davos. Intervento della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. 13H00 World Economic Forum Davos. Intervento della cancelliera tedesca, Angela Merkel. 15H00 World Economic Forum Davos. Intervento del presidente francese, Emmanuel Macron. BRUXELLES 10H30 L'alto rappresentante dell'Ue, Josep Borrell, incontra il vicepremier della Macedonia del Nord, Nikola Dimitrov. BRUXELLES 13H00 Il vicepresidente esecutivo della Commissione europea e commissario per il Commercio, Valdis Dombrovskis, presenta lo studio Ue sull'impatto cumulativo degli accordi commerciali insieme al commissario europeo per l'Agricoltura, Janusz Wojciechowski. red (fine) MF-DJ NEWS 26/01/2021 08:00</strong

Powercoders , quando l'integrazione passa attraverso la formazione: a Milano un'accademia per i rifugiati

Powercoders, quando l'integrazione passa attraverso la formazione: a Milano un'accademia per i rifugiati Presentata a Milano l'accademia d'informatica dedicata ai rifugiati: il progetto Fabio Implicito 26 Gennaio 2021 Dopo Torino sbarca a Milano il progetto **Powercoders**. Si tratta di un'accademia di programmazione informatica riservata ai rifugiati perchè possano inserirsi nel mondo del lavoro. L'accademia. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati. In considerazione delle attuali limitazioni legate alla pandemia Sars Cov-2, il programma quest'anno si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**, pensata per favorire l'utilizzo della tecnologia come acceleratore di innovazione sociale. Attraverso i corsi fruibili sulla piattaforma e l'esperienza di docenti e professionisti, i partecipanti acquisiranno competenze tecniche tramite lo studio dei principali linguaggi di programmazione web, e competenze trasversali per sviluppare soft skill e abilità sociali e comunicative. Tra i partecipanti **Powercoders** Italia, il 60% ha trovato uno stage dopo il corso e l'80% è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato da UNHCR Italia come un esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa riconoscendo a Reale Mutua il logo 'Welcome. Working for Refugee Integration'. «Come Amministrazione siamo felici di sostenere il progetto **Powercoders** - ha dichiarato l'assessora alle Politiche per il Lavoro Cristina Tajani -, poiché siamo convinti che l'integrazione di tanti giovani rifugiati passi non solo attraverso la condivisione di linguaggi e valori comuni ma soprattutto tramite la messa in comune di conoscenze e competenze. Investire, oggi ,sulla formazione e sull'implementazione delle skills tecnologiche di questi ragazzi significa renderli autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno».

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Home > Video > Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione 26/01/2021 Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole". © Riproduzione riservata Accedi con Acconsento alla creazione dell'account Quando ti colleghi per la prima volta usando un Social Login, adoperiamo le tue informazioni di profilo pubbliche fornite dal social network scelto in base alle tue impostazioni sulla privacy. Uno di questi è l'indirizzo email necessario per creare un account su questo sito e usarlo per commentare. Non acconsento Acconsento { } [+] Nome* Email* Telefono Acconsento alla creazione dell'account Quando ti colleghi per la prima volta usando un Social Login, adoperiamo le tue informazioni di profilo pubbliche fornite dal social network scelto in base alle tue impostazioni sulla privacy. Uno di questi è l'indirizzo email necessario per creare un account su questo sito e usarlo per commentare. Non acconsento Acconsento { } [+] Nome* Email* Telefono 0 Commenti Inline Feedbacks View all comments

Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: "Così promuoviamo l'inclusione lavorativa"

Written by admin Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: 'Così promuoviamo l'inclusione lavorativa' Arriva a Milano l'accademia di programmazione informatica per i rifugiati: 'Così promuoviamo l'inclusione lavorativa' Un progetto per insegnare la programmazione informatica ai rifugiati, per promuovere l'inclusione e l'inserimento lavorativo e contribuire all'innovazione digitale del Paese in cui si trovano. È l'idea di **Powercoders**, che dal 2017 offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore It (Information Technology). A febbraio 2021 **Powercoders** arriverà a Milano e prenderà avvio il secondo corso in Italia destinato a una classe di 20 studenti rifugiati. A sostenere il progetto è Reale Foundation, in collaborazione con Unhcr e il Comune di Milano. 'Siamo felici come amministrazione di sostenere il progetto - ha dichiarato l'assessora alle Politiche per il Lavoro Cristina Tajani - Significa rendere tanti giovani rifugiati autonomi e artefici del proprio futuro, capaci di essere vere e proprie risorse per la società in cui vivono e le imprese in cui lavoreranno'. A causa dell'emergenza Covid-19 il corso si terrà in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **IdeaTre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**, pensata per favorire l'utilizzo della tecnologia come acceleratore di innovazione sociale. I partecipanti acquisiranno competenze tecniche tramite lo studio dei principali linguaggi di programmazione web e competenze trasversali per sviluppare soft skill e abilità sociali e comunicative. Il percorso è nato quattro anni fa in Svizzera e si è consolidato anche in Italia a Torino, coinvolgendo oltre 200 studenti. Tra i partecipanti, il 60% ha trovato uno stage dopo il corso e l'80% è entrato produttivamente nel mondo del lavoro. Il progetto è stato citato da Unhcr Italia, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, come un 'esempio virtuoso di formazione e inclusione socio-lavorativa'. 'Il progetto permette ai rifugiati di esprimere il loro talento rispondendo allo stesso tempo alle esigenze di un settore in forte crescita - ha detto Chiara Cardoletti, rappresentante Unhcr - Opportunità come questa sono esempi di strategie di integrazione che valorizzano i rifugiati come risorse per le imprese e per il bene comune.' L'articolo proviene da . È l'idea di **Powercoders**, che dal 2017 offre corsi intensivi e opportunità di inserimento in aziende operanti nel settore It (Information Technology). A febbraio 2021 a Milano prenderà avvio il secondo corso in Italia dopo Torino destinato a una classe di 20 studenti L'articolo proviene da . F. Q.

Rifugiati & lavoro: a Milano una scuola d'informatica per imparare a programmare

Rifugiati & lavoro: a Milano una scuola d'informatica per imparare a programmare 26 Gennaio 2021, 18:05 Roma, 26 gennaio 2021 - Dopo l'esperienza torinese arriva a Milano **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati che, dal 2017 promuove l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Nel mese di febbraio, prenderà il via a Milano il secondo corso in Italia destinato ad una classe di 20 studenti rifugiati, in modalità remota grazie all'utilizzo della piattaforma digitale **ideatre60**, di **Fondazione Italiana Accenture**. Un progetto, spiega una nota, reso possibile dal sostegno di Reale Foundation in partnership con **Fondazione Italiana Accenture** e Lenovo, in collaborazione con UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Italia, Le Wagon e il Comune di Milano.

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione

Corsi di programmazione per rifugiati: coding e inclusione 26 gennaio 2021 Milano, 26 gen. (askanews) - Digitalizzazione del Paese e inclusione. Sono le due missioni di **Powercoders**, l'accademia di programmazione informatica per rifugiati, in arrivo anche a Milano. Cosa è e come funziona lo ha spiegato Stella Gianfreda, Social Lead **Powercoders** Italia. "**Powercoders** è una accademia di programmazione informatica per rifugiati che nasce in Svizzera nel 2017. In Italia arriva nel 2019 ed è un progetto gestito da Fgs social innovation onlus, con il supporto di Reale foundation, **Fondazione italiana Accenture**, la collaborazione del Comune di Milano, di Unhcr, di Lenovo". Il debutto a Milano dal 1 febbraio "e sarà tutto da remoto grazie alla piattaforma **IdeaTRE60** di **Fondazione Accenture**", ha aggiunto. "Abbiamo ricevuto più di 100 candidature e abbiamo formato una classe di 20 studenti da moltissimi paesi: Siria, Afghanistan, Pakistan, Nigeria." Gli studenti imparano i principali linguaggi della programmazione e incontrano aziende e startup nel settore dell'IT per tirocini di sei mesi. "Abbiamo visto con il progetto a Torino che ha funzionato benissimo - ha spiegato Carlotta Sami, portavoce Unhcr Italia - alcune imprese sono poi entrate nel percorso più ampio per l'integrazione dei rifugiati a cui partecipano centinaia di aziende, grazie alle quali migliaia di rifugiati hanno trovato occupazioni assolutamente dignitose e delle quali sono estremamente felici". Fra i partecipanti dei corsi di Torino, Asem Alakabani. "**Powercoders** ha cambiato la mia vita", ha detto, raccontando la sua storia di ex soldato dell'esercito siriano fuggito in Libano, a piedi, poi arrivato in Italia grazie ai corridoi umanitari. Senza documenti "non potevo studiare, lavorare, anni buttati via. Loro in 6 mesi mi hanno dato una serie di conoscenze per andare avanti e trovare un lavoro e integrarmi in questa nuova vita. Quello che mi hanno dato va molto oltre le parole".